



Ce.D.A. n°3 Sibari
Tel./fax 0981-74081

N° 1
BOLLETTINO di DIFESA
FITOSANITARIA
del Limone

valido dal 1
al 31 Gennaio 2020

Responsabile
Dr. Agr. LANZA Domenico



Consorzio di Tutela e
Valorizzazione del Limone di
Rocca Imperiale (CS)



Rumple
(Ranggrinzimento
della buccia)

Eziologia

La causa della malattia, ad oggi, non è stata ben identificata, ma viene attribuita a diversi fattori: stress idrici o possibile virus o viroide e squilibri nutrizionali (eccesso di *azoto* in concomitanza con carenze di *potassio*). I ricercatori turchi lo addebitano alla carenza di *Manganese* (ma ciò non è stato confermato dai ricercatori di altri Paesi e neanche da quelli italiani). I frutti più interni della chioma sono più protetti e quindi, meno attaccati. La malattia è più diffusa sui limoni del gruppo femmineo piuttosto che su altre varietà; più colpiti sono i frutti invernali primofiore (*prima fioritura*), meno colpiti sono i verdelli (*fioritura estiva*), sono praticamente illesi i maiolini o bianchetti (*fioritura a maggio*).

Difesa

Al momento non vi sono prodotti efficaci contro questa malattia, ma solo alcuni accorgimenti di tipo agronomico possono prevenirli. Tra questi:

- **Concimazioni equilibrate** – non eccedere con concimazioni azotate e tenere la disponibilità di potassio sempre a livelli ottimali (soprattutto in prossimità della raccolta);
- **Non ritardare la raccolta** – la raccolta tardiva (portando il prodotto invernale a raccolta estiva) molto probabilmente rende i frutti più vulnerabili a causa dell'invecchiamento della buccia.

La raccolta anticipata dei frutti colpiti al momento è l'unica soluzione per contenere il danno economico.



Allupatura
((PHYTOPHTHORA
SPP.)

Interventi di tipo agronomico:



- Lasciare il terreno inerbato prime delle piogge invernali, evitando lavorazioni al terreno;
- Tenere le brachette produttive, con la potatura, almeno a 40-50 cm sollevati da terra;
- Tenere le piante ben arieggiate con la potatura;
- Evitare ristagni d'acqua.

Per chi aderisce alla **Produzione Biologica** è consigliabile intervenire con: **PRODOTTI A BASE DI RAME**. Per chi aderisce alla **Produzione Integrata Volontaria** è consigliabile effettuare un trattamento con:

- **PRODOTTI A BASE DI RAME;**
- **e/o PHOSETIL-AL**




alle dosi riportate in etichetta. Ci sono anche prodotti con entrambi i principi attivi.

Per chi non avesse ancora effettuato nessun trattamento (sia nelle piante adulte produttive, che nei giovani impianti e reinnesti), è opportuno effettuare il trattamento entro metà mese con i prodotti su indicati, alle dosi riportate in etichetta e rispettando l'intervallo di sicurezza.

 	<p style="text-align: center;"><u>Mal secco</u> <u>(Phoma tracheiphila)</u></p>	<p><u>Interventi di tipo agronomico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Impiegare piante e materiale di propagazione esenti da infezioni; • Utilizzare cloni di limoni tolleranti; • Ridurre le fonti di inoculo mediante la rimozione dei rametti infetti nel periodo estivo (luglio-agosto) e l'eliminazione e la bruciatura delle ceppaie infette; • Proteggere le piante dalle avversità climatiche; • Evitare di danneggiare l'apparato radicale per prevenire le infezioni delle radici; <p><u>Interventi chimici:</u> Intervenire subito dopo eventi meteorici avversi e durante i mesi piovosi (o dopo potature più o meno pesanti) con prodotto con Ossicloruro di Rame alle dosi riportate in etichetta.</p> <p style="text-align: center;">Nota Bene</p> <p>Questo intervento è valido sia per chi produce in Regime di Biologico che in Regime di Integrato Volontario ed Obbligatorio. Gli interventi effettuati contro l'allupatura sono idonei anche contro questa malattia.</p>
<p style="text-align: center;"><u>E' importante ricordare che nei casi di asportazione di parti infette con la potatura, non intervenire nei giorni piovosi, per impedire la diffusione delle spore infettanti. E' consigliato disinfettare gli attrezzi (forbici, seghetto, ed altro) dopo i tagli di ogni singola pianta con prodotti a base di "ipoclorito di sodio".</u></p>		

CONSIGLI

Prima di utilizzare i prodotti fitosanitari è preferibile fare una "Taratura" dell' atomizzatore. Considerato che, è un periodo in cui non si fanno molti trattamenti, è preferibile approfittare di questo arco di tempo, per verificare l' attrezzatura, tale da renderla pienamente efficiente per quando, si inizieranno a fare i trattamenti (ripresa vegetativa).

  	<p>Per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari, si ricorda che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Bisogna effettuare una <u>periodica verifica funzionale delle macchine per la distribuzione dei prodotti fitosanitari</u> che è possibile concordare con il CSD Mirto - Fax 0984/683296 – fax : 0983/480832 – La verifica può essere fatta anche sul posto; 2. Nel fare i trattamenti bisogna <u>sempre</u> indossare i Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.); 3. <u>Rispettare sempre le indicazioni riportate in etichetta e non trattare in presenza di vento.</u>
---	---

Si ricorda che per l'acquisto, il ritiro, la conservazione, l'utilizzo e lo smaltimento dei contenitori e/o delle miscele dei prodotti fitosanitari è obbligatorio disporre del certificato di "abilitazione professionale" (Patentino Fitofarmaci).

A tal proposito:

Per chi è sprovvisto di "Certificato di abilitazione professionale" per l'acquisto e l'utilizzo di prodotti fitosanitari (Patentino fitofarmaci) oppure munito di certificato scaduto, può presentare domanda di partecipazione al corso base/rinnovo al più presto e comunque entro e non oltre il 7 febbraio 2020. Se sarà raggiunto un numero sufficiente di partecipanti, il corso sarà attivato presso la sala consiliare del comune di Rocca Imperiale e si svolgerà nella seconda metà di marzo 2020. Il modello di iscrizione può essere ritirato presso qualsiasi ufficio ARSAC o scaricato dal sito ARSAC WEB e consegnato al Ce.D.A. n°3 di Sibari con la relativa documentazione.

INFORMAZIONI UTILI

Potatura: E' opportuno sospendere gli interventi cesori (salvo casi eccezionali e particolari da valutare) per non sottoporre la pianta agli effetti degli abbassamenti termici che arriveranno con il sopraggiungere dell'inverno.

Concimazione –

Per chi non ha fatto concimazione organica è opportuno effettuare una letamazione senza effettuare l'interramento.

Lavorazioni del terreno

E' buona norma non effettuare più nessuna lavorazione al terreno. La eventuale presenza di infestanti possono essere controllate benissimo con una trinciatura meccanica, lasciando sempre vitale il cotico erboso. E' buona norma, in questo caso, non toccare il terreno con l'attrezzo, cercando di recidere le infestanti qualche centimetro sopra il piano di campagna.

Raccolta

Dove è possibile (nelle varietà precoci, medio-precoci e negli impianti con presenza di verdelli) effettuare i primi passi di raccolta. Tale operazione consentirà ai frutti che restano sulla pianta (tutti i frutti – primofiore “*in attesa di raccolta*”, futuri maiolini, terzini e verdelli) di aumentare le loro pezzature e arrivare al momento di raccolta con maggiore facilità. Tale pratica consentirà anche di aumentare il peso complessivo e la pezzatura dei frutti prodotti nell'annata, incidendo positivamente sulla PLV.

Per qualsiasi problema di natura tecnica, si consiglia di rivolgersi al tecnico dell'**ARSAC** presso la sede del Consorzio:

Per qualsiasi problema di natura tecnica, si consiglia di rivolgersi al tecnico dell'ARSAC attraverso contatti telefonici (3283294392) nei giorni che precedono il venerdì (durante le ore di ufficio) al fine di programmare la visita aziendale (per il venerdì successivo).

Oppure al Consorzio

venerdì ore 8,30 – 12,30.

Oppure

**ARSAC - Centro di Divulgazione Agricolo n° 3 “Alto Ionio Cosentino”
– Via Nazionale S.S. n° 106 – Sibari (CS) Tel. 098174081**